 

***Proposta per la scuola secondaria superiore***

**Sulle vie della parità @ Roma**

PREMESSA

A Roma su un totale di circa 17.000 aree di circolazione pubblica, ponti, scalinate, parchi e giardini, le intitolazioni dedicate alle donne sono 613.

Nella maggioranza dei casi, si tratta di sante, beate e martiri cristiane, religiose, figure leggendarie o mitologiche, divinità pagane, benefattrici aristocratiche e, in misura molto minore, di letterate, scienziate, artiste, imprenditrici, artigiane, sportive, politiche e sindacaliste.

Questi dati rispecchiano l’esistenza di un vuoto che riguarda non tanto l’assenza dalla storia delle figure femminili, quanto il mancato riconoscimento, la scarsa memoria e l’evidente disattenzione nei confronti dei ruoli da loro svolti in ogni tempo.

A partire dall’osservazione della città, del quartiere e delle sue strade, delle aree verdi, pedonali e ciclabili, dei musei, dei luoghi pubblici e condivisi, il progetto “Sulle vie della parità @ Roma” intende promuovere la ricerca storica e l’analisi del patrimonio culturale, ambientale e civico e riscoprire le donne che si sono distinte per le loro azioni, per l’attività letteraria, artistica e scientifica, per l’impegno umanitario e sociale o per altri meriti.

Riflettendo sulle ragioni delle intitolazioni presenti e assenti, le/gli studenti impegnate/i nel lavoro di ricerca-studio saranno stimolate/i a sviluppare il lavoro in modo autonomo, critico e responsabile, collaborando alla vita sociale nel rispetto dei valori dell’inclusione e dell’integrazione.

Il carattere trasversale della toponomastica e dello studio del territorio, infatti, offre numerose opportunità didattiche di integrazioni interdisciplinari e nel contempo permette di sviluppare forme di cittadinanza attiva.

OBIETTIVI

Attraverso un’attenta riflessione sulla toponomastica femminile, il progetto mira a:

* individuare e descrivere percorsi culturali di genere femminile in grado di riportare alla luce le tracce delle donne nella storia e nella cultura del territorio, modelli di valore e di differenza sui quali riflettere e ai quali attingere nell’opera complessa della costruzione dell’identità maschile e femminile;
* promuovere la ricerca storica e l’analisi del patrimonio culturale, ambientale e civico e riscoprire le donne che si sono distinte per le loro azioni, per l’attività letteraria, artistica e scientifica, per l’impegno umanitario e sociale o per altri meriti;
* riconoscere il ruolo delle storie e dei saperi femminili attraverso l’intitolazione di più piste ciclabili di Roma a donne significative per la Capitale;
* sviluppare forme di cittadinanza attiva e di partecipazione alle scelte di chi amministra la città.

La consapevolezza di quanto è stato ideato, inventato e realizzato dalle donne, l’educazione al rispetto per le differenze, lo sviluppo di un pensiero critico alternativo a modelli maschili e femminili stereotipati e conformisti sono temi centrali del progetto.

Le storie delle protagoniste del passato possono essere modelli di riferimento e di differenza ai quali guardare nella complessa costruzione dell’identità maschile e femminile, in una società libera da discriminazioni e violenza di genere in cui a ragazze e ragazzi siano offerte pari opportunità scolastiche e professionali.

METODOLOGIA

La proposta include un incontro di formazione in servizio, destinato a trenta docenti (2 per ogni scuola) e un incontro in ogni classe partecipante, sui seguenti temi:

* spazio pubblico e costruzione della memoria storica in un’ottica di genere;
* toponomastica femminile;
* piste ciclabili;
* istruzioni e consigli relativi al concorso.

Gli incontri saranno condotti da esperte di FNISM (Federazione Nazionale Insegnanti) e di Toponomastica femminile, con il contributo di aderenti ad associazioni cicloambientaliste romane.

LAVORO IN CLASSE E CONCORSO

Con l’intento di riposizionare le donne nel contesto storico e culturale della Capitale, ciascuna classe o gruppo di lavoro, guidata dalle/dagli insegnanti formate/i, lavorerà per proporre l’intitolazione di una delle tre piste ciclabili indicate, o parte di esse, a donne, anche straniere, che abbiano avuto un legame con Roma, che siano decedute da oltre un decennio e che non siano attualmente presenti nella toponomastica cittadina.

La proposta sarà accompagnata da un testo che riassuma in maniera significativa la biografia della donna prescelta e il suo legame con la città.

Una giuria scelta valuterà i lavori e i testi selezionati saranno utilizzati per la realizzazione di pannelli didattici da posizionare lungo la pista ciclabile.

La proclamazione delle vincitrici e dei vincitori avrà luogo durante l’evento finale del progetto nella seconda settimana di marzo 2015.

EVENTO FINALE

Nella seconda settimana di marzo, in cui ricade la giornata internazionale della donna, (8 marzo), si terranno la premiazione dei testi selezionati dalla giuria e l’intitolazione di una pista ciclabile alla presenza del sindaco Ignazio Marino e dell’assessora alla scuola Alessandra Cattoi.

È prevista inoltre una passeggiata ciclabile su un tratto delle piste intitolate.

TEMPI E SPAZI

Incontro docenti in spazi individuati dal Comune di Roma - ottobre/novembre 2014 Incontri nelle scuole – novembre/febbraio 2014

evento conclusivo – marzo 2014

FEEDBACK

Al termine delle attività, verrà preparato, distribuito ed elaborato un questionario di feedback indirizzato al personale scolastico referente.

Al fine di ipotizzare una continuità di analisi, studio e collaborazione tra le parti (scuole/associazioni di interesse/amministrazione comunale) si prevede la predisposizione e l’elaborazione di un secondo questionario rivolto alle classi partecipanti.

Roma, 11 settembre 2014

Maria Pia Ercolini (Toponomastica femminile) Gigliola Ciummei Corduas (FNISM)

 